

## **Visita Pastorale del Vicario Foraneo don Gaetano de Fino, 22-02-2013**

### **Relazione sulla Parrocchia "S. Pietro Apostolo" in Tortora (centro storico)**

(A cura dell'Amministratore parrocchiale Sac. Giovanni Mazzillo)

La parrocchia "S. Pietro Apostolo" comprende il territorio del Centro storico di Tortora e delle sue frazioni montane. Queste si estendono lungo l'anello stradale che si snoda intorno al monte Serramale (alto metri 1287) e che va, sul versante Ovest-Nord-Est, dalla Saracina e dalle Sarre verso la Sellata, Sanquaranta [in realtà "Santi Quaranta" (Martiri)] Pizinno ed Acqualisparti. Da qui, procedendo sul versante Est e come a richiudere il cerchio, la strada tocca il Carro, Sant'Elia e Massarconuta (così chiamata per via di alcuni massi montani ben in vista, al disopra della località medesima), per ricongiungersi alle Sarre.

#### **Contrade e attività pastorali**

Di tali contrade le più popolose sono quattro e in esse sono presenti 4 "oratori" montani, di proprietà del Comune di Tortora, perché un tempo erano delle aule scolastiche. Il comune, anche se ancora solo a titolo verbale, in attesa di formalizzare un comodato vero e proprio, lascia tali locali interamente a disposizione della parrocchia medesima, a fine di culto o di attività formative e pastorali. Di questi locali quella che un tempo era la scuola di Pizinno è stata interamente ricostruita ed è diventata una vera e propria chiesa, grazie ai consistenti contributi dell'Amministrazione comunale, che ne ha curato la progettazione l'esecuzione e grazie anche ai contributi dei fedeli. È stata dedicata a Gesù risorto il 6 aprile 2010. È corredata di campana che funge anche da orologio sonoro centralizzato. La comunità locale piuttosto numerosa è animata da un comitato che ha cura dell'edificio e dei momenti di preghiera affidati alla loro responsabilità (come, ad esempio, la recita del rosario nei giorni del mese di maggio e in altri momenti di volta in volta programmati). La Parrocchia assicura una messa mensile (di solito la seconda domenica di ogni mese) e alcuni momenti di raduno e di preghiera. Così, ad esempio, per le confessioni (in occasione della Pasqua e del Natale) o in occasione delle giornate bibliche o delle giornate di spiritualità.

La scuola di Acqualisparti, con contributi del Comune e con quelli della comunità locale è stata ristrutturata ed adattata a cappella e risulta dedicata alla Madonna Addolorata, di cui viene celebrata una festa nella domenica successiva alla festa dell'Assunta. La festa è animata da un comitato denominato "Stella dei Monti" e in genere le offerte rimaste al termine della festa vengono impiegate per la manutenzione ordinaria della stessa cappella. La Parrocchia assicura la messa mensile di solito alla prima domenica di ogni mese e momenti di raduno e di preghiera come quelli indicati per la cappella precedente.

La cappella di Massarconuta, a sua volta, interamente in legno, sullo stile delle case di alta montagna, è stata resa agibile e dedicata a Cristo Re più recentemente. I lavori di ristrutturazione ai fini di un utilizzo liturgico e pastorale degli spazi, inclusa l'installazione della campana, con il suono pilotato da orologio elettronico centralizzato sono stati effettuati dai fedeli stessi con il proprio lavoro e i loro contributi. Hanno avuto qualche contributo dal Comune e dalla Parrocchia soprattutto per ciò che riguarda l'installazione della campana e dell'orologio. La messa mensile vi è celebrata in questa cappella la quarta

domenica del mese. La località in mezzo al verde e fornita anche di un locale utile per la proiezione di filmati e per ritiri spirituali, è stata spesso utilizzata a tale scopo.

Il quarto locale, che necessita di un intervento di ristrutturazione come è avvenuto nei casi precedenti, è in località Sanquaranta. È in condizioni piuttosto precarie, anche se la Parrocchia non fa mancare la messa mensile alla terza domenica del mese. Così come, soprattutto d'estate, anche in tale località non sono mancati momenti di riflessione e di preghiera comunitaria.

### **Tortora paese**

Le attività pastorali principali si tengono al centro storico in quanto paese, pur con la raccomandazione continua rivolta alle comunità delle frazioni montane, di essere presenti almeno i momenti fondamentali dell'anno come nelle festività del tempo di Natale e di Pasqua.

Nel paese sono presenti 4 edifici di culto, dei quali il più utilizzato è la chiesa parrocchiale "S. Pietro Apostolo". In essa, oltre alla messa festiva celebrata alle ore 11, si celebra anche, di solito, la messa quotidiana, oltre a tenervi gli incontri liturgici e pastorali abituali (momenti di preghiera e di meditazioni, consigli pastorali, concerti d'organo ecc.).

La chiesa era stata chiusa al culto per importanti lavori di consolidamento strutturale dall'anno 2006 al 2009. È oggi pienamente in auge e nell'anno 2012 è stata arricchita di un organo a canne.

Il secondo edificio in ordine di importanza e di utilizzo è la Chiesa dell'Annunziata, in località Convento, annesso realmente ad un chiostro, oggi di proprietà del Comune.

In questa Chiesa si celebra di solito la messa prefestiva del sabato sera e la novena con la messa in preparazione della festa di Sant'Antonio, la cui effigie antica e venerata, è portata in processione nella festa del 13 Giugno.

Il terzo luogo di culto è la cosiddetta "Capella del Purgatorio". Sebbene negli anni passati siano stati effettuati lavori di consolidamento, a motivo della sua statica alquanto compromessa, resta ancora chiuso al culto, per lavori di manutenzione straordinari non ancora ultimati e che sono principalmente quelli relativi al pavimento, all'impianto elettrico e alla pitturazione.

Tortora, visita pastorale

L'amministratore parrocchiale  
Sac. Giovanni Mazzillo